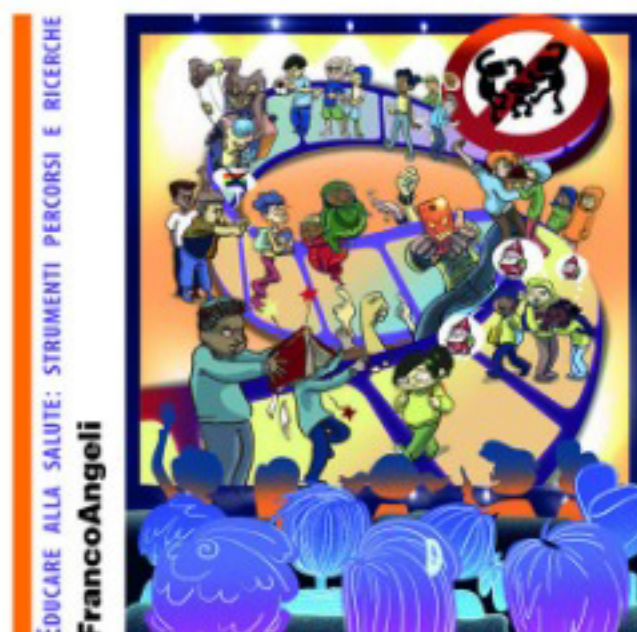


IL GALATEO DEL GRUPPO WHATSAPP DELLA CLASSE

EDUCAFILM CONTRO IL BULLISMO

Manuale operativo per docenti e operatori socio-sanitari con percorsi filmici per educare gli alunni a fronteggiare il bullismo.

Elena Buccoliero, Marco Maggi



NEGLI ULTIMI ANNI È DI MODA CREARE IL GRUPPO WHATSAPP DELLA CLASSE, NON SOLO PROMOSSO DA ADULTI O DA ADOLESCENTI, MA ANCHE IN ALCUNE CLASSI DI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA, PUR SE QUESTO È ILLEGALE. QUESTI GRUPPI DI WHATSAPP NASCONO CON IL MIGLIORE INTENTO, MA SPESSO RISCHIANO POI DI DIVENTARE LUOGO DI DISCRIMINAZIONI (SI COSTRUISCONO DEI SOTTO GRUPPI ESCLUDENDO ALTRI COMPAGNI), DI DIVULGAZIONE DI MATERIALE (FOTO E VIDEO) CON CONTENUTI INAPPROPRIATI, CHAT DOVE I COMPONENTI DEL GRUPPO SONO INONDATI DI MESSAGGI INUTILI E NON PERTINENTI, O DOVE AVVENGONO ATTI DI CYBERBULLISMO. SI È PENSATO DUNQUE DI COSTRUIRE UN MANIFESTO DI COMPORTAMENTO PER RENDERE PIÙ VIVIBILE LA CHAT DI CLASSE.

1.

**GENITORI PRESENTI E RESPONSABILI DI CIÒ CHE AVVIENE
ALL'INTERNO DEL GRUPPO WHATSAPP DI CLASSE**

2.

**CHIARIRE LA FINALITÀ PRINCIPALE DEL GRUPPO
WHATSAPP DI CLASSE**

3.

USARE UN LINGUAGGIO ADEGUATO NELLE CONVERSAZIONI

4.

**PONDERARE LA QUANTITÀ E LA LUNGHEZZA DEI MESSAGGI DI
SCAMBIO NELLE CONVERSAZIONI (SCRITTI, AUDIO E VIDEO)**

5.

**PENSARE PRIMA DI POSTARE COMMENTI E MATERIALE
(VIDEO, FOTO, IMMAGINI E AUDIO)**

6.

**RICORDARE CHE TUTTO CIÒ CHE VIENE PUBBLICATO E
INVIATO RIMANE SUI SERVER O DATABASE (ANCHE SE LO CANCELLI)**

7.

EVITARE DISCUSSIONI INUTILI O UTILI SOLO A POCHI INTERLOCUTORI

8.

MONITORARE IL TEMPO DI UTILIZZO

9.

**RICORDARE D'INCONTRARE I COMPAGNI DI CLASSE NELLA
VITA REALE**

10.

SPEGNERE IL CELLULARE E SCONNETTERSI DI SERA

IL GALATEO DEL GRUPPO WHATSAPP DELLA CLASSE

SPIEGAZIONE DEI PRINCIPI



- 1. I GENITORI PRESENTI E RESPONSABILI DI CIÒ CHE AVVIENE ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI WHATSAPP DELLA CLASSE**
Trattandosi di minorenni, è auspicabile, se non doveroso, che tutti i genitori della classe siano a conoscenza e monitorino i contenuti delle comunicazioni e il materiale condiviso (evidenziamo e ribadiamo che l'iscrizione a whatsapp è vietata ai minori di 16 anni e la responsabilità educativa e legale di un utilizzo precoce è dei genitori). Inoltre è fondamentale che l'amministratore del gruppo sia un adulto e non un minore.
- 2. CHIARIRE LA FINALITÀ PRINCIPALE DEL GRUPPO WHATSAPP DI CLASSE**
Occorre distinguere se la chat sarà utilizzata solo per inviare i compiti per casa o altre informazioni scolastiche, oppure vuole essere l'espansione delle comunicazioni e interazioni all'interno del gruppo classe. Nel secondo caso il rischio è quello di riproporre e ampliare alcune dinamiche già presenti in aula, senza però la supervisione dell'insegnante o di un facilitatore.
- 3. USARE UN LINGUAGGIO ADEGUATO**
In passato parlare e scrivere correttamente era un vanto, un motivo di distinzione e uno strumento di affermazione in famiglia, con gli amici, a scuola e nel lavoro. Nel mondo dei social invece sembra che questa attenzione al linguaggio e al modo di comunicare si sia un pò persa. Le parole servono, prima di tutto, per parlare di noi stessi, cioè presentarci agli occhi degli altri. Siamo quello che comunichiamo. Anche su WhatsApp è importante utilizzare un linguaggio rispettoso e adeguato, per evitare di ferire la sensibilità altrui.
- 4. PONDERARE LA QUANTITÀ E LA LUNGHEZZA DEI MESSAGGI NELLE CONVERSAZIONI (scritti, audio e video)**
È facile inviare un messaggio, ma è difficile farlo nel modo giusto. In certi gruppi di WhatsApp si rischia di esagerare e di inviare decine se non centinaia di messaggi senza senso. Oltre alla quantità bisogna stare attenti alla lunghezza, soprattutto nei messaggi vocali.
- 5. PENSARE PRIMA DI POSTARE COMMENTI E MATERIALE (video, foto, immagini e audio)**
Spesso chi spedisce video, foto e messaggi di vario tipo, per la fretta di rispondere o di far colpo sugli altri, non pensa alle possibili conseguenze. Bisogna stare molto attenti perché, senza saperlo, si rischia di commettere reati perseguibili dall'Autorità Giudiziaria.
- 6. RICORDARE CHE TUTTO CIÒ CHE VIENE PUBBLICATO E INVIATO RIMANE SUI SERVER O DATABASE (anche se lo cancelli)**
WhatsApp memorizza i messaggi in un database SQLite. Quando un elemento viene eliminato dall'utente, viene semplicemente reso non disponibile ma è mantenuto in memoria, quindi è bene pensare prima di inviare commenti e altri materiali perché non è vero che cancellandoli si è al sicuro. Tutto è rintracciabile.
- 7. EVITARE DISCUSSIONI INUTILI O UTILI SOLO A POCHI INTERLOCUTORI**
Può succedere che in classe s'innescino discussioni su questioni della vita del gruppo classe oppure sulla vita scolastica in generale (interrogazioni, note, ecc.). È fondamentale non riportare le stesse discussioni all'interno del gruppo WhatsApp. Meglio lasciar decantare la frustrazione o la rabbia. Sicuramente aiuta di più affrontarla a scuola direttamente, così da evitare fraintendimenti. Oppure, se alcune discussioni riguardano solo qualcuno, è bene che ne parlino in separata sede fra loro, senza mettere di mezzo gli altri componenti.
- 8. MONITORARE IL TEMPO DI UTILIZZO**
Come con Internet, anche nei gruppi di Whatsapp si rischia di trascorrere molto tempo senza nemmeno accorgersene. Stabilire un tempo massimo giornaliero di conversazione nei gruppi aiuta a ponderarne l'utilizzo e a evitarne l'abuso.
- 9. RICORDARE D'INCONTRARE I COMPAGNI DI CLASSE NELLA VITA REALE**
È bello chattare con i compagni, alcuni bambini in questo modo si sentono grandi, ma noi auspichiamo invece che i ragazzi s'incontrino nella vita reale, a casa di qualcuno per giocare, fare i compiti, andare a fare un giro insieme... Questa tipologia di socializzazione è molto più pregnante e profonda di quella online e permette di sviluppare competenze sociali, emotive e di problem solving.
- 10. ALLA SERA, SPEGNERE IL CELLULARE E SCONNETTERSI**
Educare a sconnetterci e spegnere a una cert'ora gli smartphone è indispensabile, oltre che salutare. Si può e si deve vivere senza l'ansia di guardare ogni 5-10 minuti Whatsapp per vedere se arrivano messaggi oppure se ci rispondono. Soprattutto è bene di notte non lasciare i cellulari in stanza accesi e connessi: la tentazione di guardare se arrivano messaggi è elevata. Purtroppo molti ragazzi rimangono connessi fino a tarda notte e dormono poco, con la conseguenza al mattino di far fatica a svegliarsi, non riuscire a seguire le lezioni a scuola e risentirne nel rendimento scolastico.